



COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 45 IN DATA 16/12/2024

OGGETTO:

**MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE
DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. CON DECORRENZA
01/01/2025**

L'anno **duemilaventiquattro** addì **sedici** del mese di **dicembre** alle ore **venti** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Anelli Raffella - Sindaco	Sì
2. Maini Luciano - Vice Sindaco	Sì
3. Forni Pier Valentina - Consigliere	Sì
4. Costa Elisa - Consigliere	Sì
5. Montini Simona - Consigliere	No
6. Rovati Roberto - Consigliere	No
7. Ferralis Dario - Consigliere	Sì
8. Prifti Loreta - Consigliere	Sì
9. Massara Angelo - Consigliere	Sì
10. Montagna Silvia - Consigliere	Sì
11. MODENA GABRIELE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dott. Guazzi Andrea il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Anelli Raffella assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i., che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

RICHIAMATO il D.L. 13 agosto 2011, n. 138 (convertito con modificazioni con la legge 14 settembre 2011, n. 148);

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda la determinazione dell'aliquota da parte dei Comuni, risultano applicabili, a decorrere dal 2012 e senza particolari vincoli, le norme ordinarie recate dal Decreto Legislativo n. 360 del 1998, successivamente più volte integrato e modificato;
- rimane in vigore il penultimo periodo del comma 3, articolo 1, del Decreto Legislativo n. 360/1998 per cui la variazione dell'aliquota dell'addizionale I.R.P.E.F. applicabile dai Comuni non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
- il D. Lgs. n. 360/1998, con una modifica introdotta dal 2007 per effetto del comma 142, articolo 1, della Legge n. 296 del 2006 (Legge Finanziaria 2007), permetteva ai Comuni di stabilire "una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali (comma 3-bis, articolo 1, Decreto Legislativo n. 360/1998);
- il Decreto Legge n. 138/2011 recava disposizioni in riferimento alle modalità di diversificazione dell'aliquota e di applicazione della fascia esente che costituivano, insieme alla determinazione dell'aliquota unica, gli ambiti facoltativi di esercizio dell'autonomia comunale in materia di addizionale I.R.P.E.F. a decorrere dal 2012;
- nell'ambito della scelta della diversificazione delle aliquote, l'articolo 13 comma 16, del Decreto Legge n. 201/2011 stabiliva che i Comuni potevano deliberare aliquote differenziate sulla base degli scaglioni di reddito già stabiliti per l'I.R.P.E.F., nel principio di progressività;

RICHIAMATE le norme, tuttora vigenti, in materia di deliberazione delle tariffe degli enti locali, tali per cui gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Considerate le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2025, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/11/2024;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26/11/2024 avente ad oggetto:

"Approvazione nota di aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge,;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 66 del 18/11/2024 avente ad oggetto: "Approvazione schema di Bilancio di Previsione per il triennio 2025/2027", esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il progetto di Bilancio di Previsione, da sottoporre al Consiglio Comunale nella seduta odierna;

Ricordato che:

- l'art. 77 bis, c. 30, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e l'art. 1, c. 123 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220, disponeva la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. o la sua applicazione per i Comuni che non ne avevano mai deliberato l'applicazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23 relativo alle "disposizioni in materia di

- federalismo fiscale municipale” prevedeva la possibilità di applicare, sin dall'anno 2011, l'addizionale I.R.P.E.F. con un'aliquota non superiore allo 0,2%;
- è pertanto attribuita, dal 2011, al Consiglio comunale la competenza a determinare l'aliquota di compartecipazione all'Imposta sul reddito delle persone fisiche, previa adozione di apposito regolamento;

Considerato che:

- i Comuni, con Regolamento adottato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 19665/2007 del 5 ottobre 2007, sono state definite le modalità operative per l'attuazione del versamento diretto ai Comuni dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., come previsto dall'art. 1, comma 143, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;

Rilevato che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 12/02/2007 è stato approvato il “Regolamento Addizionale Comunale I.R.P.E.F. (ex Art. 1, comma 142 L. 27.12.2006 n. 296)”;

Rilavata la volontà dell'Amministrazione Comunale di determinare nella misura dello 0,75% (zerovirgolasettantacinqueper cento) l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. con decorrenza dal 01/01/2025;

Dato atto che la previsione di gettito è stata valutata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicati sull'apposita pagina web del sito del M.E.F. Dipartimento Politiche Fiscali, depositate agli atti;

Richiamato il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare, gli artt. 42 e 172;

Visto il parere di regolarità tecnica previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, reso dal Responsabile del Servizio Tributi e il parere di regolarità contabile attestante la previsione di entrata, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Con voti n. 6 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Modena, Montagna e Modena) espressi nei modi e termini di legge,

D E L I B E R A

1. DI MODIFICARE il comma 3 dell'art. 1 del vigente regolamento comunale di applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. come segue (modifica evidenziata in corsivo):

Art. 1

Istituzione dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.

3. Per l'anno 2015 l'aliquota di compartecipazione della addizionale comunale all'I.R.P.E.F. è determinata nella misura dello *0,75% (zerovirgolasettantacinqueper cento)* punti percentuali sul reddito imponibile rilevante ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche.
2. DI DARE ATTO che la presente deliberazione è adottata ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997 ed ha valore regolamentare;

3. DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Tributi alla trasmissione telematica della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019;
4. DI DARE la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.

Successivamente, con separata votazione n. 6 favorevoli e n. 3 astenuti (Consiglieri Massara, Montagna e Modena) espressa nei modi di legge

D E L I B E R A

di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Firmato digitalmente
Anelli Raffella

Il Segretario Comunale
Firmato digitalmente
Guazzi Andrea
